

Il bando scade il 15 settembre. Il neopresidente Solimine: «Iniziativa di grande rilievo»

Un premio a tutela dei dialetti

Torna il concorso letterario Salva la tua lingua locale

DI MARIA ENRICA RUBINO*

Torna «Salva la tua lingua locale», il premio letterario nazionale per le opere in dialetto e in lingua locale ideato da Legautonomie Lazio e dall'Unione nazionale pro loco d'Italia con l'obiettivo di tutelare le tradizioni linguistiche e culturali italiane. Il bando del premio, in scadenza il 15 settembre, è aperto a tutti gli autori in lingua locale ed è articolato nelle sezioni: prosa edita e prosa inedita e poesia inedita. A queste si aggiungono la sezione musica e una sezione speciale dedicata alle scuole. Tra le novità più rilevanti di questa 5ª edi-



Giovanni Solimine

zione vi è la nomina del nuovo presidente onorario della giuria del premio: il professor Giovanni Solimine. L'incarico è stato reso noto in occasione della conferenza stampa che si è tenuta nell'ambito del 30° Salone internazionale del libro di Torino, presso lo stand della Fuis - Federazione unitaria italiana scrittori.

Docente universitario, direttore del Dipartimento di Scienze documentarie, linguistiche e filologiche dell'università La Sapienza e presidente della Fondazione Bellonci, organizzatrice del Premio Strega, il neo presidente, 65 anni, ha accolto la proposta degli organizzatori del premio. «La tutela e la valorizzazione dei dialetti e delle lingue locali», ha dichiarato Solimine, «è un'operazione culturale di grande rilievo. Infatti, come hanno ricordato Andrea Camilleri e Tullio De Mauro, dialogando qualche anno fa, il dialetto è la lingua degli affetti, il modo di esprimersi più autentico e intimo, ma non è solo la lingua delle emozioni: i dialetti sono la linfa dell'albero della lingua».

Profonda soddisfazione è stata espressa dal presidente del Consiglio nazionale di Legautonomie, Bruno Manzi. «Sono lieto che il professor Giovanni Solimine abbia accolto la proposta avanzata da me e dal presidente Unpli di portare avanti il lavoro intrapreso cinque anni fa con il professor Tullio De Mauro, presidente onorario del premio fino al giorno della sua scomparsa».

Manzi ha sottolineato l'importanza dei dialetti e delle lingue locali, quale «patrimonio culturale immateriale del

nostro Paese assolutamente da tutelare, come continua a ricordarci l'Unesco, a fronte del rischio estinzione di alcune lingue locali italiane».

Il premio, organizzato in collaborazione con il Centro internazionale Eugenio Montale, il Centro di documentazione per la poesia dialettale «Vincenzo Scarpellino» e l'ong «Eip-Scuola strumento di pace», ha ottenuto, tra gli altri, il patrocinio del presidente della repubblica, del senato della repubblica, della camera dei deputati, del Mibact e della Commissione nazionale Unesco e, ad oggi, si conferma uno dei concorsi letterari in lingua locale più rinomati del panorama nazionale. Nelle prece-

deni edizioni hanno partecipato oltre 1.500 autori, oltre 40 gli istituti scolastici che hanno aderito e oltre 2 mila gli studenti che hanno presentato un proprio elaborato sui temi legati alle tradizioni linguisti-

che locali e alla salvaguardia di tale patrimonio culturale immateriale.

Il concorso è strettamente collegato alla Giornata nazionale del dialetto. Il 17 gennaio di ogni anno le pro loco e i comuni di tutta Italia organizzano centinaia di eventi sul territorio, tutti rigorosamente nei dialetti locali, unitamente agli eventi social contrassegnati con gli hashtag: #giornatadel-dialetto e #salvalatualingua-loale.

Tutte le opere in dialetto e in lingua locale dei partecipanti al premio sono pubblicati sul canale/inventario «Memoria immateriale» di YouTube in un'apposita playlist che permette di ascoltare anche l'audio (caratteristica originale del premio) dei componimenti inediti per la prosa e la poesia.

Le informazioni e i dettagli relativi al bando del premio, in scadenza come detto il prossimo 15 settembre, sono disponibili sui siti internet di Legautonomie Lazio (www.legautonomie.it) e dell'Unpli (www.unpli.info).

*ufficio stampa
Legautonomie Lazio



PREMIO LETTERARIO NAZIONALE PER LE OPERE IN DIALETTO O LINGUA LOCALE

Partecipa al Premio inviando la tua composizione letteraria entro il 15 settembre 2017

Un'iniziativa culturale per tutelare e valorizzare i dialetti in quanto memoria del passato, segno indelebile di appartenenza al luogo di origine e amore incondizionato verso le proprie radici. Da custodire, divulgare e tramandare.

Il Premio è aperto a tutti gli autori ed alle scuole. La partecipazione è gratuita.

Consulta il regolamento su
www.unpli.info - www.legautonomie.it

Un seminario informativo sulla sicurezza urbana

«La sicurezza urbana: bene pubblico per la vivibilità e il decoro delle città», è il tema del seminario informativo organizzato da Legautonomie che si svolgerà dalle 9,30 alle 14 il 19 giugno 2017 (sala Enrico Gualandri - Legautonomie - sede nazionale Roma - via degli Scialoja 3 - Metro Flaminio). Fari puntati su analisi e applicazione del dl 14/2017 «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città», convertito in legge 48/2017. Lo scopo del seminario è fornire a sindaci, amministratori locali, e in particolare personale della polizia municipale, strumenti interpretativi utili per l'attuazione ragionata del dl. Si parlerà dell'approccio integrato alla sicurezza urbana, definito come bene pubblico della comunità, di decoro urbano, di rispetto della legalità, di prevenzione dei fenomeni criminali e di coesione sociale.

Con un taglio operativo, il seminario esaminerà i patti per la sicurezza urbana, sottoscritti fra prefetti e sindaci, per l'individuazione delle criticità urbane e degli interventi per il ripristino delle condizioni di sicurezza e di decoro, anche con il coinvolgimento dei volontari, del privato sociale, oltre alla possibilità di installare sistemi di videosorveglianza. Saranno approfonditi il rinnovato potere di ordinanza per i sindaci con disposizioni non solo contingibili e urgenti per il contrasto alle situazioni di degrado e di illegalità, e il ripristino del decoro e della vivibilità urbana; i divieti di stazionamento e di occupazione di spazi pubblici che impediscono la fruizione delle infrastrutture della mobilità; la tutela delle aree di pregio; i divieti di vendita di beni contraffatti e contro l'accattoneggiamento molesto e con minori, oltre a interventi in materia di orari di vendita e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, con l'irrogazione di sanzioni amministrative, misure di allontanamento, e attuazione del cosiddetto Daspo urbano. Si parlerà anche di riqualificazione della polizia locale, di aggiornamento professionale con le altre forze di polizia, di un migliore coordinamento operativo anche con scambi informativi, e l'interconnessione delle sale operative territoriali per il controllo delle aree soggette a rischio. Legautonomie presenterà proposte per l'affiancamento e il supporto operativo per l'attuazione del decreto, in collaborazione con esperti e professionisti riconosciuti. I relatori sono il dott. Sergio Bedessi, presidente Centro documentazione sicurezza urbana e polizia locale, già comandante polizia municipale in varie città, autore di articoli e libri in materia di sicurezza urbana, e l'avv. Fabio Piccioni, penalista, docente presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali, autore di libri e articoli in materia di sicurezza urbana. Per informazioni: segreteria organizzativa: Legautonomie - www.legautonomie.it tel. 06.6976601 / fax n. 06.31072100 - e-mail: segreteria@legautonomie.it - legautonomie@pec.it.

PIANI URBANI MOBILITÀ SOSTENIBILE

Leganet per i Pums

Il Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums) è uno strumento strategico di pianificazione territoriale volto a soddisfare il bisogno di mobilità per le persone e le merci, nelle città e nelle loro periferie, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini. Ponendo al centro il cittadino e le sue necessità, il Pums tiene debitamente conto dei principi di integrazione, di partecipazione e di valutazione, in un'ottica di equità socio-economica e ambientale. Nel contesto europeo, l'adozione dei Pums da parte degli enti locali è considerato essenziale per concorrere al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti per l'orizzonte 2030, tanto che dotarsi di un Pums sarà considerato sempre più un elemento premiale per l'accesso a finanziamenti Ue.

Leganet, da sempre attenta alle dinamiche sociali e alle sfide che gli enti locali sono continuamente chiamati a raccogliere, ha partecipato ai principali tavoli ministeriali sulla mobilità sostenibile e ha concorso alla definizione della «Roadmap per lo sviluppo sostenibile». Leganet, oltre ad essere portavoce, si impegna anche a informare e sostenere le p.a. attraverso seminari di approfondimento sullo sviluppo sostenibile e sulle opportunità che queste tematiche rappresentano per gli amministratori locali. Info: www.leganet.net, info@leganet.net.